



rale e alla ricerca di nuove tensioni sperimentali. Ed ecco la necessità di un confronto, che ha coinvolto tra gli altri Paola Rosa di Studio Azzurro, Federico De Nardis di Alchera Strategic Vision, Marco Susani di Domus Academy, Rudolph Frieling dello ZKM di Karlsruhe (Germania) e Luigi Bertolo di "Mediamente".

Altro obiettivo della *convention* era quello di attivare uno scambio di esperienze tra quanti operano come autori e sperimentatori nell'ambito di varie realtà produttive. Le sessioni successive sono servite perciò a esplorare i problemi materiali e culturali, tecnici e sperimentali di chi è autore, editore o produttore attraverso la presentazione di numerose *case-histories*. Le comunicazioni, che prevedevano tutte una parte visiva, di dimostrazione o documentazione del proprio lavoro, sono state inframmezzate da una serie di contributi volti a chiarire i molteplici aspetti della produzione multimediale: da quelli legali a quelli finanziari, ideativi e organizzativi. Vi hanno preso parte, a vario titolo, AIER Avventure in elicottero Prodotti, Ugo Guidolin, www.undo.net, Sara Pagnoni, Federico Tanzi-Mira, Marco Gasperetti, Fabio Fiacchi, Jens Schmidt, Bruno Tognolini, Michelangelo Frammartino, Pier Giacomo Sola, Giancarlo Norese, lo Studio Gimi Gimpro.

A fare da cerniera tra le due giornate, una serata multitema, animata da Giacomo Verde, con due momenti "spettacolari", la presentazione del cd realizzato dalla Biblioteca di

"Scusate, ma non è la solita biblioteca?"

Per presentare i propri servizi telematici e multimediali al pubblico della *convention*, la biblioteca di Cologno Monzese ha preferito evitare esposizioni orali o scritte, per far parlare invece direttamente lo strumento multimediale per eccellenza, il cd-rom. In meno di un mese, una piccola *task-force* si è messa all'opera per realizzare un prodotto che doveva avere tra le sue caratteristiche essenziali la vivacità, il colore e la presenza di linguaggi narrativi diversi: voilà *Multi-Face*!

Perché proprio *Multi-Face*? Perché la biblioteca di facce ne ha molte, tante quanti sono i servizi che essa offre; sta a chi la utilizza scegliere il lato più congeniale!

All'utente che pone timidamente la domanda di apertura del cd-rom ("scusate, ma non è la solita biblioteca?") viene data la possibilità di selezionare una delle tre storie, rappresentate da altrettanti fotogrammi sulla pagina di un libro aperto. Le storie altro non sono che espedienti per raccontare con strumenti narrativi diversi di che razza di biblioteca si tratta: c'è il video sull'imprenditoria femminile che narra di una quarantenne alla ricerca di un'occupazione e dei consigli – più o meno azzeccati – delle sue amiche al di fuori di una palestra,

c'è una fotostoria in cui due creativi sono alla ricerca disperata di suoni d'altri tempi ed infine c'è "La Bella Vita", un "quasi-thriller", realizzato prevalentemente con disegni animati, che vede il suo protagonista assillato dall'arrivo di una *mail*, dal contenuto piuttosto inquietante "se non leggi questo libro non potrai più dormire la notte. Se lo leggerai ecco come passerai le tue notti...".

Per ognuno di questi racconti, la biblioteca avrà qualcosa da dare, da dire: sono coloratissimi acquerelli ad introdurre alla descrizione dei vari servizi che questa biblioteca offre per soddisfare i bisogni di tutti (lo spirito che anima i tre *bappy-ending*, lo sottolineiamo, è comunque quello di una manifesta autoironia!). Ogni servizio è presentato con una scheda illustrativa di approfondimento, corredata da qualche nota storica e alcune immagini; tre personaggi caricaturati (il direttore, la donna esperta, l'utente anziano) accompagnano con brio l'esplorazione di ogni scheda. Cliccando infatti sulla "faccina" corrispondente ai personaggi, è possibile ascoltare le battute sagaci del direttore o dell'esperta piuttosto che i commenti pepati del pensionato, che con la sua voce roca dice quello che ha capito e che non ha capito e soprat-

tutto quello che proprio non gli va.

Inoltre, da ogni videata è possibile attivare una mappa, che permette di accedere direttamente alle singole tappe del percorso di navigazione.

Il cd-rom è stato realizzato grazie alla collaborazione della Provincia di Milano. Lo story-board delle singole storie, i testi e il progetto complessivo sono stati curati da Luca Ferrieri, Cristina Giavoni e Franco Perini; Carmen Carlotta si è occupata della parte grafica. Ma *Multi-Face* non sarebbe potuto nascere in tempi così brevi senza la preziosa collaborazione di un folto gruppo di persone che hanno dato il loro contributo – quasi sempre volontario – in orari spesso impossibili. Oltre all'aiuto di amici diventati magicamente proietti attori-doppiatori, essenziale è stato il supporto tecnico di Monica Onore (riprese in video), Alice Barrese ("Studio Metaverse" - montaggio) e Guido Giarrusso ("Gems"), che ha coordinato e sviluppato il progetto software del cd-rom. A Giulia Leone ("Idee e Parole") si devono alcuni preziosi suggerimenti realizzativi.

Multi-Face sarà presto disponibile per tutti coloro che ne faranno richiesta (Biblioteca Civica, P.za Mentana 1 - 20093 Cologno Monzese, tel. 02.25.30.83.17, fax 02.27.30.08.90, e-mail: <bibcolm@tel-network.it>).

Cristina Giavoni

Cologno Monzese e la dimostrazione di lavoro di Murielle Lefevre di Dada Media, Parigi, e due momenti di parola, uno dedicato alla WebTv, a cura di Mark Perna, e l'altro centrato sul progetto Mediapolis, a cura di Fabio Terragni presidente ASNM. Partendo da quest'ulti-

mo, vale la pena di ricordare che "il distretto multimediale di Sesto San Giovanni rappresenta la punta dell'iceberg di quella realtà poliedrica, fortemente orientata alle nuove tecnologie legate alla comunicazione, che caratterizzerà la riqualificazione dell'area Nord-

Milano. Per comodità abbiamo finora chiamato il distretto con il nome provvisorio di "Mediapolis" e la più vasta area dei nuovi insediamenti "Città della Comunicazione". Il distretto multimediale, così come gli altri insediamenti, non sarà operativo prima di un anno, ➤